

4° Congresso



**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO
DEL 4° CONGRESSO
UST CISL MONZA BRIANZA LECCO**



Consiglio Generale UST CISL
Monza Brianza Lecco
Lecco 05 novembre 2024

Partecipazione al Congresso

ART. 1

Partecipano al Congresso territoriale, con diritto di voto e di parola, le/i delegate/i elette/i dai Congressi delle Federazioni territoriali di categoria in regola con gli obblighi associativi alla data del 31.12.2024.

ART. 2

Partecipano, con il solo diritto di parola, in quanto non delegate/i, le/i Componenti uscenti e subentranti a qualsiasi titolo, del Consiglio Generale delle UST CISL Monza Brianza Lecco.

ART. 3

Le/i delegate/i impossibilitate/i a presenziare al Congresso possono trasferire il proprio mandato ad altra/o delegata/o della stessa Federazione territoriale di categoria eletta/o nella medesima istanza congressuale su convalida della Commissione Verifica Poteri. Nessun delegata/o può cumulare più di 2 (*due*) deleghe compresa la propria.

Commissioni e Uffici del Congresso

ART. 4

Il Congresso elegge:

- a) l'Ufficio di Presidenza;
- b) l'Ufficio di Segreteria;
- c) i Questori;
- d) gli Scrutatori.

ART. 5

Il Congresso elegge inoltre le seguenti Commissioni ed le/i rispettive/i Presidenti e Vice Presidenti:

a) Commissione per il Regolamento composta da:

- Ufficio di Presidenza;
- Ufficio di Segreteria;
- Componente delle Segreterie territoriali.

La Commissione ha il compito di:

- 1. esaminare le proposte relative all'eventuale inclusione, nell'ordine del giorno, di punti in esso non compresi;*
- 2. stabilire l'ordinamento dei lavori della Assemblea, delle Commissioni e delle eventuali sezioni di lavoro;*
- 3. autorizzare la distribuzione di documenti e di materiale congressuale.*

b) Commissione per la Verifica dei Poteri composta da:

- 1 (uno) Presidente
- 1 (uno) Vice Presidente
- 5 (cinque) Componenti

la Commissione ha il compito di:

1. *esaminare e convalidare le deleghe;*
2. *autorizzare il trasferimento di deleghe;*
3. *esaminare e decidere in un'unica e definitiva istanza, tutte le vertenze di natura elettorale attinenti all'elezione delle/dei delegate/i.*

c) Commissione per lo Statuto composta da:

- 1 (uno) Presidente
- 1 (uno) Vice Presidente
- 3 (tre) Componenti

la Commissione ha il compito di:

esaminare e riferire al Congresso sulle proposte di eventuali modifiche allo Statuto della UST CISL Monza Brianza Lecco.

Le modifiche statutarie proposte direttamente dal Congresso, vanno presentate alla Commissione entro le ore 18 della prima giornata dei lavori congressuali.



d) Commissione Elettorale composta da:

- 1 (uno) Presidente;
- 1 (uno) Vice Presidente;
- 5 (cinque) Componenti.

la Commissione *ha il compito di:*

- 1) ricevere le liste elettorali;
- 2) controllarne la regolarità;
- 3) predisporre il materiale relativo alla votazione.

Ogni componente la Commissione Elettorale assume la Presidenza di un seggio.

Agli effetti dello svolgimento delle elezioni, la Commissione è integrata con 2 (due) Scrutatori per ogni seggio.

La Commissione Elettorale ha, inoltre, il compito di esaminare e decidere, in un'unica e definitiva istanza, tutte le vertenze riguardanti la votazione per l'elezione del Consiglio Generale Territoriale, dei delegati al XIV Congresso USB Cisl Lombardia e del Collegio dei Sindaci.

I componenti della Commissione elettorale sono incompatibili con le candidature nelle liste congressuali.

Gli eventuali ricorsi vanno inoltrati entro i due giorni lavorativi successivi la chiusura dei lavori congressuali.

e) Commissione per le Mozioni composta da:

- 1 (uno) Presidente;
- 1 (uno) Vice Presidente;
- 5 (cinque) Componenti.

La Commissione ha il compito di:

- elaborare e/o coordinare i documenti finali.

La Commissione designa uno o più relatrici/relatori che riferiranno al Congresso.

Svolgimento del dibattito sulla relazione generale

ART. 6

Il Congresso si può articolare in sezioni su tematiche specifiche.

ART. 7

Le/i Congressiste/i, che intendono prendere la parola nel corso del dibattito in Assemblea plenaria o nelle sezioni, devono iscriversi alle rispettive Presidenze servendosi dell'apposito modulo.

ART. 8

Le/i Congressiste/i, che si iscrivono a parlare sulla relazione hanno la parola nell'ordine di iscrizione. Coloro che chiedono di parlare per mozione d'ordine, hanno immediato diritto di parola, alla fine dell'intervento della/del Congressista che sta parlando, sempre che il loro intervento riguardi



le norme regolamentari o procedurali in esame al momento in cui la mozione viene presentata.

Ogni Congressista non può prendere la parola che una sola volta sulla stessa relazione, emendamento o mozione.

Sulle pregiudiziali e sulle mozioni d'ordine hanno diritto di parola una/un Congressista che parla a favore e una/uno che parla contro.

ART. 9

La durata dell'intervento della/del Congressista non può superare i 7 (*sette*) minuti. Gli interventi possono anche essere consegnati in forma scritta alla Presidenza.

Gli interventi per la presentazione di mozioni d'ordine non possono superare i 5 (*cinque*) minuti. Gli interventi sulle mozioni d'ordine, limitati ad una/uno Congressista che parla a favore e ad una/uno che parla contro, non possono superare i 3 (*tre*) minuti.

In caso di proposta di chiusura delle iscrizioni a parlare, viene data la parola, per un tempo massimo di 3 (*tre*) minuti ad una/uno Congressista che parla a favore e ad una/ uno che parla contro.

Esame e approvazione delle proposte di modifica dello Statuto territoriale

ART. 10

Gli interventi delle/dei Congressisti sulle singole proposte di modifica statutaria non possono superare la durata di 3 (*tre*) minuti.

Esame e approvazione delle proposte di Mozioni e di Ordini del Giorno

ART. 11

Sulle proposte di mozioni presentate al Congresso dall'apposita Commissione, possono essere presentati emendamenti o prospettate mozioni alternative; possono, altresì, essere presentati ordini del giorno.

Per la discussione e l'approvazione di emendamenti, di mozioni o di ordini del giorno, la procedura da osservare è quella di cui ai successivi articoli.

ART. 12

Gli emendamenti alle mozioni presentate al Congresso dall'apposita Commissione, le mozioni alternative e gli emendamenti a queste ultime, nonché gli ordini del giorno e gli emendamenti a questi ultimi, possono essere presentati solo in forma scritta.

ART. 13

La presentazione di emendamenti alle proposte di mozione presentate dall'apposita Commissione, di mozioni alternative o di ordini del giorno deve avvenire entro e non oltre le ore 18 della prima giornata dei lavori congressuali nelle mani del Presidente della Commissione Mozioni, o di un suo incaricato, che ne darà attestazione scritta al presentatore.

Gli emendamenti possono essere sottoscritti anche da una/un sola/o delegata/o, le mozioni alternative e gli ordini del giorno devono essere sottoscritti da almeno 20 Congressiste/i. La Commissione Mozioni può unificare in un unico testo gli emendamenti che presentano analogia di contenuti.

Sugli emendamenti non accolti la Commissione Mozioni riferirà al Congresso le relative motivazioni.

ART. 14

Sugli emendamenti che non sono stati accolti dalla Commissione per le Mozioni e che vengono riconfermati dalle/dai proponenti, viene adottata la seguente procedura:

a) viene data la parola alla/al Delegata/o o ad una/uno delle/dei Delegate/i nel caso di sottoscrizioni plurime, per l'illustrazione dell'emendamento.

La durata dell'intervento non può superare il tempo massimo di 5 (*cinque*) minuti;

b) possono intervenire una/uno Delegata/o che parla a favore ed una/uno Delegata/o che parla contro per un tempo non superiore a 3 (*tre*) minuti ciascuno.

Sugli emendamenti unificati in un unico testo le/i Delegate/i proponenti hanno la facoltà di dissociarsi dalla proposta formulata dalla Commissione Mozioni e di riconfermare gli emendamenti originari.

In tal caso viene applicata la medesima procedura prevista per gli emendamenti non accolti di cui al paragrafo precedente.

ART. 15

Al termine dell'esame degli emendamenti alle singole mozioni, il Congresso procede alla votazione di ciascuna di esse nel loro complesso.

ART. 16

La Commissione Mozioni dà conto al Congresso degli ordini del giorno e delle proposte di mozioni alternative che le sono pervenute. Gli ordini del giorno e le mozioni alternative possono essere illustrati da una/o delle/dei presentatrici/tori, che prende la parola per un tempo massimo di 5 (*cinque*) minuti.

ART. 17

La procedura stabilita per l'esame degli emendamenti di cui agli articoli precedenti viene adottata anche in caso di presentazione di emendamenti alle mozioni alternative.

ART. 18

Sugli ordini del giorno, la Commissione Mozioni può proporre al Congresso propri emendamenti. La procedura di cui agli art. 13 e 14 del presente Regolamento viene adottata anche per l'approvazione degli ordini del giorno.

Sistemi di votazione e dichiarazione di voto

ART. 19

Le votazioni avvengono:

- a) per alzata di mano;
- b) per appello nominale (*su richiesta di almeno il 20% delegati*);
- c) a scrutinio segreto per l'elezione delle/dei Componenti del Consiglio Generale Territoriale, del Collegio dei Sindaci e delle/dei Delegati Cisl Monza Brianza Lecco al Congresso della USR Cisl Lombardia.



ART. 20

Le dichiarazioni di voto non possono superare il tempo massimo di 3 (*tre*) minuti.

ART. 21

Nelle votazioni per alzata di mano o per appello nominale, le/i Delegate/i votano "pro-capite" e non secondo i voti congressuali rappresentati.

Nelle votazioni a scrutinio segreto ogni Delegata/o partecipa alla votazione in base al numero degli iscritti che rappresenta al Congresso.

ART. 22

L'attribuzione dei voti alle/ai Delegate/i si effettua sulla base di quanto stabilito dall'apposito Regolamento per l'elezione dei delegati al Congresso territoriale.

Presentazione delle/a liste/a per l'elezione del Consiglio Generale territoriale, del Collegio dei sindaci e delle/dei delegati al XIV Congresso USR CISL Lombardia



ART. 23

L'elezione dei Componenti elettivi del Consiglio Generale dell'UST CISL Monza Brianza Lecco come pure quella delle/dei delegate/i al XIV Congresso della USR CISL Lombardia si svolgono su una o più liste e con diritto di scelta fra le/i candidate/i delle varie liste.

La candidatura deve essere accettata per iscritto dall'interessata/o. L'accettazione deve essere espressa con la firma posta accanto al nominativo di ciascuna lista. Ogni candidata/o potrà far parte di una sola lista. Le/i candidate/i non possono sottoscrivere la presentazione di alcuna lista.

Le liste sono valide se presentate da almeno 1/10 delle/dei delegate/i aventi diritto al voto.

Ogni presentatore non potrà firmare più di una lista.

Ogni lista non può contenere un numero di candidati inferiore ad 1/3 degli eleggibili.

Ogni lista deve esprimere candidati di almeno 3 (*tre*) Federazioni Territoriali di categoria e garantire la rappresentanza di genere che non sia al di sotto del 30% delle/dei candidate/i nelle liste, e del 30% nelle/negli eletti.

Qualora risultasse eletto un numero inferiore al 30% delle/degli eleggibili, si dovrà procedere alla designazione della quota mancante scorrendo la graduatoria delle/dei prime/i /dei non elette/i nella lista senza con questo modificare il numero complessivo delle/degli eleggibili.

Nelle liste per l'elezione delle/dei componenti il Consiglio Generale della UST dovrà essere prevista una presenza di lavoratrici/lavoratori



immigrate/i, che permetta di realizzare una percentuale non inferiore del 5% del Consiglio Generale (eletti/designati/diritto).

Dovrà inoltre prevedere la presenza di giovani under 35 nel Consiglio Generale non inferiore al 10% (eletti/designati/diritto).

Il voto di lista è ammesso allorché il numero delle/dei candidate/i non supera i 2/3 delle/degli eleggibili.

Nel caso di presentazione di più liste, il Congresso, con deliberazione presa a maggioranza dei 2/3 dei delegati, può adottare il sistema della lista unica.

In tal caso le/i candidate/i devono essere elencati in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione della assemblea congressuale .

Nel caso di lista unica per l'elezione delle/dei componenti il Consiglio Generale il numero delle/dei candidati dovrà essere superiore di almeno il 20% degli eleggibili.

Nel caso di lista unica per l'elezione delle/dei candidate/i al Congresso USB Lombardia, tale maggiorazione non è necessaria.

Ogni elettore potrà votare non più dei 2/3 degli eleggibili e non meno di 1/3, pena la nullità della scheda.

Risultano elette/i le/i candidate/i che hanno riportato il maggior numero di voti.

Le liste che non rispettano i limiti e le obbligazioni indicate sono nulle.

Risultano elette/i le/i candidate/i che hanno riportato il maggiore numero di voti.

Il Collegio dei Sindaci è composto da 5 (*cinque*) componenti di cui tre effettivi e due supplenti. Nelle votazioni si esprimono tre preferenze. Risultano eletti componenti effettivi del Collegio dei Sindaci i tre candidati che hanno riportato in sede congressuale il maggior numero di voti, i due candidati che seguono immediatamente nella graduatoria dei suffragi fanno parte del Collegio quali componenti supplenti.

La presentazione delle/a liste/a dovrà avvenire entro le ore 18 della giornata precedente le votazioni.

ART. 24

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme contenute nel Regolamento per lo svolgimento del XIV Congresso USR Lombardia e del XX Congresso Confederale approvati nei rispettivi Consigli Generali.